

Decreto del Presidente del Consiglio regionale 14 settembre 2012, n. 9

**Variazione del Consiglio delle Autonomie locali e nomina del nuovo componente ai sensi dell'articolo 18, comma 9, della legge regionale 7 agosto 2006, n. 30 (Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 - Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali).**

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

PREMESSO che l'articolo 2, comma 1, lettera d), della legge regionale 7 agosto 2006, n. 30 (*Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 - Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali*), prevede che siano componenti del Consiglio delle Autonomie locali due presidenti di comunità collinari;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, si sono svolte, in data 18 luglio 2011, le elezioni dell'Assemblea dei presidenti delle comunità collinari e che con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 6/2011 è stato nominato, tra gli altri, quale componente BOSSI Sergio, Presidente della Comunità collinare "Unione dei Comuni collina torinese";

RILEVATO che l'articolo 7, comma 1, della l.r. 30/2006 stabilisce che i componenti del CAL decadono nell'ipotesi di perdita della qualifica ricoperta nell'ambito dell'ente locale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, dello Statuto dell'Unione, tale ente "si scioglie quando la metà dei Consigli comunali dei Comuni partecipanti abbiano, con le procedure e la maggioranza richieste per l'adozione dello Statuto, deliberato di recedere dall'Unione";

PRESO ATTO dello scioglimento della Comunità collinare "Unione dei Comuni collina torinese", in conseguenza delle deliberazioni di recesso approvate da sei dei dieci comuni aderenti all'Unione medesima;

PRESO ATTO, altresì, che lo scioglimento della Comunità collinare "Unione dei Comuni collina torinese" è divenuto efficace, secondo il disposto della deliberazione 2/2012 approvata dal Consiglio della suddetta Unione, sei mesi dopo il verificarsi della condizione originante, ovvero il 9 luglio 2012;

CONSIDERATO, inoltre, che ai sensi dell'articolo 18, comma 9, della l.r. 30/2006, il Presidente del Consiglio regionale procede, in caso di decadenza di un componente, alla surroga del medesimo con il primo della relativa graduatoria predisposta sulla base dei voti ottenuti a seguito delle elezioni svolte dalla suddetta Assemblea;

RILEVATO che con decreto n. 8 del Presidente del Consiglio regionale del 15 giugno 2012 si è provveduto a dichiarare decaduto il componente MARENCO Francesco, Presidente dell'Unione dei Colli DiVini nel cuore del Monferrato e, contestualmente, a nominare nuovo componente del Consiglio delle autonomie locali quale primo dei non eletti - come da verbale prot. 30442, del 27 luglio 2011 - MALINO Valter, Presidente dell'Unione Pianalto Astigiano;

CONSIDERATO, infine, che nella suddetta graduatoria dopo il primo dei non eletti segue BAGLIONE Daniele, Presidente della Comunità collinare “Aree pregiate del Nebbiolo e del Porcino” – VC;

*decreta*

- di dichiarare decaduto, così come previsto dall’articolo 7, comma 1, della l.r. 30/2006, il componente del Consiglio delle Autonomie locali BOSSI Sergio, nominato ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d), della l.r. 30/2006, per perdita della qualifica ricoperta nell'ambito dell'ente locale che rappresentava;
- di nominare, così come da graduatoria in ordine decrescente predisposta sulla base delle elezioni svolte dall’Assemblea dei presidenti delle comunità collinari, BAGLIONE Daniele, Presidente della Comunità collinare “Aree pregiate del Nebbiolo e del Porcino”, quale nuovo componente del Consiglio delle Autonomie locali, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d), della l.r. 30/2006.

Valerio Cattaneo